



ORIGINALE

COMUNE DI CASTAGNARO
PROVINCIA DI VERONA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE – N. 56 DEL 09-04-2018

OGGETTO:

APPROVAZIONE SCHEMA DI STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO E RIVALUTATO AL 1 GENNAIO 2017, SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2017 E RELAZIONE SULLA GESTIONE - CONTO CONSUNTIVO 2017 E RELATIVI ALLEGATI

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **nove** del mese di **aprile** alle ore **17:30**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

TRIVELLATO ANDREA	SINDACO	Presente
FORMIGARO CHRISTIAN	VICESINDACO	Presente
SORDO NICOLA	ASSESSORE	Assente
FATTORI PATRIZIA	ASSESSORE	Presente
BETTARELLO SILVIA	ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **D'ACUNZO TOMMASO**

Il Sig. **TRIVELLATO ANDREA** nella qualità di **SINDACO** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Copia della presente deliberazione viene trasmessa, a cura dell'Ufficio Segreteria, ai Responsabili degli Uffici appresso indicati che ne accusano ricevuta per l'attuazione come da firma che segue:

Ufficio Ragioneria: _____

Ufficio Proponente: _____

Ufficio _____: _____

Oggetto della proposta di deliberazione:

Approvazione schema di stato patrimoniale riclassificato e rivalutato al 1 gennaio 2017, schema di rendiconto dell'esercizio 2017 e relazione sulla gestione - Conto Consuntivo anno 2017 e relativi allegati.

Visto che, in base a quanto disposto dall'articolo 227 - 2° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, modificato dall'art. 2-quater, comma 6, lett. c) del D.L. 07-10-2008, n. 154, così aggiunto dalla legge di conversione n. 189 del 04-12-2008, entro il 30 aprile prossimo il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017, composto dai seguenti conti distinti:

- Conto del bilancio;
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;

Preso atto che il citato 2° comma stabilisce, tra l'altro che la proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni e stabilito dal regolamento di contabilità;

Considerato pertanto che la Giunta Comunale è tenuta ad approvare lo schema di rendiconto e la relativa relazione, per metterli a disposizione dei Consiglieri Comunali e del Revisore dei Conti almeno venti giorni prima della seduta consiliare;

Viste:

- la delibera di G.C. n. 55 del 03/04/2017 relativa al "Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016 ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e contestuali variazioni al Bilancio 2017-2018-2019";
- la delibera di C.C. n. 18 del 26/04/2017, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Esame ed approvazione del Rendiconto della gestione dell'Esercizio finanziario 2016 - Conto Consuntivo";
- la delibera di C.C. n. 13 del 29/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, relativa all'approvazione del D.U.P. 2017-2018-2019;
- la delibera di C.C. n. 14 del 29/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, relativa all'approvazione del Bilancio di Previsione 2017-2018-2019 redatto secondo gli schemi ex D.Lgs. n. 118/2011;
- la delibera di C.C. n. 23 del 31/07/2017 avente ad oggetto: "Assestamento al Bilancio 2017-2018-2019 ai sensi dell'art. 175 comma 8 del D.Lgs. 267/2000";
- la delibera di C.C. n. 24 del 31/07/2017 avente ad oggetto "Salvaguardia degli equilibri del Bilancio 2017-2018-2019- (art. 193 T.U.E.L. n. 267/2000 - D.Lgs. n. 118/2011 - D.Lgs. n. 126/2014) e stato di attuazione dei programmi/missioni";
- la delibera di G.C. n. 110 del 30/08/2017 relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2017-2018-2019 - Esercizio 2017;
- la delibera di G.C. n. 138 del 30/10/2017 avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2018-2019. Variazione delle dotazioni di cassa ai sensi dell'art. 175 comma 5-bis, lett. D, del D.Lgs. 267/2000" comunicata al Consiglio Comunale in data 27/11/2017 con delibera n. 31;
- la delibera di C.C. n. 30 del 27/11/2017 avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio Finanziario 2017-2018-2019 ai sensi dell'art. 175 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000";

Visto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 09/04/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 23-06-2011 n. 118, in base alla quale:

- sono state approvate, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, le risultanze della revisione

- ordinaria dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2017 e precedenti alla data del 31-12-2017;

- sono state apportate ai sensi dell'art. 3 comma 7, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni agli

- stanziamenti necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese cui corrispondono obbligazioni

- giuridicamente perfezionate attive e passive con esigibilità differita;

- è stato determinato di conseguenza il Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte entrate del

- Bilancio di previsione per l'esercizio 2018;

- sono stati quantificati i residui da riportare nel conto del Bilancio dell'esercizio finanziario 2017;

Viste le dichiarazioni pervenute in data 16/03/2018, prot. n. 2.289-2.375-2.376 e 2.377/2018 da parte dei Responsabili dei servizi con le quali hanno dichiarato di non essere a conoscenza di fatti di gestione che abbiano provocato o che possano provocare debiti fuori bilancio o squilibri nella gestione finanziaria riferita all'anno 2017 o ai residui degli anni precedenti;

Vista la relazione relativa al fondo crediti di dubbia esigibilità;

Vista la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario relativa al piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio del 29/03/2018 prot. n.2.556/2018, ai sensi dell'art. 2, comma 597, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Dato atto che il Tesoriere Comunale Unicredit Banca Spa, ha reso il proprio conto dell'esercizio finanziario 2017 e ha attestato:

- l'esatta corrispondenza dei dati contenuti nel conto del Tesoriere con quelli risultanti dai documenti

- contabili di questo Comune;

- che nel corso dell'esercizio finanziario 2017 vi è stato l'utilizzo parziale dell'anticipazione di tesoreria;

- che tutti i pagamenti esposti nel conto del Bilancio derivano da atti amministrativi esecutivi ai sensi di

- legge;

- la corrispondenza con la disponibilità presso la Tesoreria Centrale al 31/12/2017;

Dato atto che gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione entro i termini stabiliti;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 22/12/2015, pubblicato in pari data sulla Gazzetta Ufficiale n. 300, con il quale è stato definito il piano degli indicatori sopraccitato, da adottare a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 ed al Bilancio di previsione 2017/2018/2019;

Vista la certificazione inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze in ordine al rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio per l'anno 2017 in data 28/03/2018, acquista al prot.n. 49.807;

Considerato che in merito alla conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'ente e gli organismi partecipati (art. 11, co.6, lett. j, D.Lgs. n. 118/2011):

- alla data di stesura della presente proposta e dell'Allegata relazione sulla gestione, la verifica suddetta risulta ancora in corso;
- l'esito finale della verifica sarà comunicato al Consiglio Comunale in sede di approvazione del Rendiconto, indicando gli eventuali provvedimenti che si rendessero necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 118/2011, le Regioni e gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevanza unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale;
- ai sensi dell'art. 3 comma 12 del D.Lgs. 118/2011 "L'adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78";
- l'art. 11-bis, comma 4, dello stesso decreto legislativo n. 118/2011, secondo cui "Gli Enti (...) possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione";
- una deroga più ampia sul rinvio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato è previsto in base al disposto dei seguenti articoli:
 - art. 232 comma 2, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, e s.m.i., in favore degli Enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (tra i quali rientra questo Comune), che possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017;
 - art. 227, comma 3, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, e s.m.i., in base al quale nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato;
 - art. 233 bis comma 3 del decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. dispone "Gli Enti Locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017";

Considerato che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 30/11/2015, in forza dell'art. 11-bis, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, era stato disposto di rinviare al 2016:
 - a. l'adozione del piano dei conti integrato;
 - b. l'adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria;
 - c. l'adozione del bilancio consolidato;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 29/04/2016, in forza dell'art. 232, comma 2, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 il Comune di Castagnaro si è avvalso della possibilità data agli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, di rinviare ulteriormente all'anno 2017 gli adempimenti in materia di contabilità economico-patrimoniale ed in forza dell'art. 233 bis comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000, l'adozione del bilancio consolidato;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 26/04/2017 è stato pertanto approvato unicamente il conto di bilancio per l'esercizio 2016, in quanto con il rinvio all'anno 2017 degli adempimenti in materia di contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato;

Ritenuto opportuno approvare anche il conto del patrimonio riferito all'esercizio 2016 secondo gli schemi di cui al dpr 194/1996 al fine della redazione del primo stato patrimoniale riclassificato alla data del 1° gennaio 2017 di cui al D.Lgs. 118/2011;

Richiamati:

" il paragrafo 9.1 del p.c. all. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone: "La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto. A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale. La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato";

" il paragrafo 6.3 del p.c. all. 4/3 al d.Lgs. n. 118/2011 il quale prevede che "Per le amministrazioni pubbliche, che, fino ad oggi, rappresentano il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, dovrà essere articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

La suddetta articolazione è realizzata mediante apposita delibera assunta dalla Giunta. A tal fine si potrà fare riferimento ai risultati economici dei primi esercizi di adozione della contabilità economico-patrimoniale o, per le amministrazioni che già adottano la contabilità economico patrimoniale, si potrà fare riferimento ai risultati economici degli esercizi più recenti che rappresentano una prima indicazione di quanto appostare nel fondo di dotazione e di quanto appostare tra le riserve di utili";

Considerato che in data 03/04/2018, nostro prot. 2.694/2018 lo studio Sigauco, incaricato alla predisposizione della contabilità economica-patrimoniale, ha predisposto tutta la documentazione utile al fine dell'approvazione del Rendiconto di gestione anno 2017;

Visti:

- lo schema di stato patrimoniale redatto al 31/12/2016;
- lo schema di stato patrimoniale riclassificato e rivalutato al 1° gennaio 2017, in ottemperanza a quanto

previsto dal p.c. all. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 composto da:

- " prospetto di raccordo Conto del Patrimonio D.lgs. 267/2000 e Stato Patrimoniale D.Lgs. 118/2011 - Anno 2016;
- " Stato Patrimoniale all'01/01/2017 Riclassificato;
- " Relazione Stato Patrimoniale riclassificato dal 31/12/2016 all'01/01/2017;
- lo schema del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 redatto secondo il modello di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, composto da:
 - " Conto del Bilancio al 31/12/2017;
 - " Conto Economico al 31/12/2017;
 - " Stato Patrimoniale al 31/12/2017;
 - " Relazione di chiusura esercizio 2017 in merito a stato patrimoniale e conto economico nella quale si evidenzia un valore negativo del Fondo di Dotazione a seguito dello scomputo della nuova riserva per beni demaniali ed indisponibili e che pertanto nei prossimi esercizi sarebbe opportuno destinare a patrimonializzazione di tale voce il risultato economico dell'esercizio se si configura come utile e/o parte delle riserve disponibili;
- la relazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2017, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011;

Visti tutti gli altri allegati previsti dalla normativa vigente;

Acquisiti in argomento il parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile, emesso dal responsabile del servizio finanziario, del presente deliberato ai sensi degli articoli 49, 147 comma 2 lettera c) e 147-bis (articolo inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213) del Tuel D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi del regolamento comunale sul sistema dei controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, inserito dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile;

Visto il D.Lgs. 18-08-2000 n. 267 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 23-06-2011 n. 118 e s.m.i.;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Con voti:

SI PROPONE

per tutte le motivazioni esposte in premessa che si intendono integralmente riportate come parte integrante e sostanziale,

- 1) di prendere atto delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi effettuato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.54 del 09/04/2018;
- 2) di prendere atto ed approvare lo schema di stato patrimoniale redatto al 31/12/2016;
- 3) di prendere atto ed approvare lo schema di stato patrimoniale riclassificato e rivalutato al 1° gennaio 2017 in ottemperanza a quanto previsto dal p.c. all. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, composto da:
 - " Prospetto di raccordo Conto del Patrimonio D.Lgs. 267/2000 e Stato Patrimoniale D.Lgs. 118/2011 - Anno 2016;
 - " Stato patrimoniale all'01/01/2017 riclassificato;
 - " Relazione Stato Patrimoniale riclassificato dal 31/12/2016 all'01/01/2017;
- 4) di approvare lo schema del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017, redatto secondo il modello di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, composto dai seguenti documenti:
 - a) dal Conto del Bilancio relativo all'esercizio 2017 che presenta un risultato di amministrazione al 31/12/2017 pari ad € 413.285,00, allegato A);
 - b) dal Conto Economico;
 - c) dallo Stato Patrimoniale;

- 5) di approvare la relazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2017;
- 6) di approvare tutti gli allegati al Conto di Bilancio 2017;
- 7) di dare atto che non sussistono crediti inesigibili iscritti nell'apposito registro delle scritture contabili ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 72 del 15/07/1980 e dell'art. 230, 5° comma del D.Lgs. n. 267/2000;
- 8) di dare atto che tutta la documentazione inerente al presente atto risultata depositata presso l'ufficio ragioneria;
- 9) di dare atto che è stato predisposto il piano degli indicatori del conto di Bilancio definiti con decreto del Ministero dell'Interno del 22/12/2015;
- 10) di sottoporre all'esame del Revisore dei Conti tutti i documenti previsti nella presente delibera per la predisposizione della relazione di competenza;
- 11) di mettere a disposizione dei Consiglieri Comunali secondo quanto previsto dall'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 lo schema di rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017 con i relativi allegati.

Con voti:

SI PROPONE

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs, n. 267/2000.

OGGETTO: Approvazione schema di stato patrimoniale riclassificato e rivalutato al 1 gennaio 2017, schema di rendiconto dell'esercizio 2017 e relazione sulla gestione – Conto Consuntivo anno 2017 e relativi allegati.

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto di accogliere integralmente la proposta sopra riportata;

- Visto lo Statuto Comunale
- Acquisiti in argomento il parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile, emesso dal responsabile del servizio finanziario, del presente deliberato ai sensi degli articoli 49, 147 comma 2 lettera c) e 147-bis (articolo inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213) del Tuel D.Lgs. n. 267/2000;
- Dato atto che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi del regolamento comunale sul sistema dei controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, inserito dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile.

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

-Di approvare integralmente l'allegata proposta di deliberazione all'oggetto: Approvazione schema di stato patrimoniale riclassificato e rivalutato al 1 gennaio 2017, schema di rendiconto dell'esercizio 2017 e relazione sulla gestione – Conto Consuntivo anno 2017 e relativi allegati.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'urgenza di dare attuazione ai contenuti del presente provvedimento
Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

Di DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL approvato con D. Lgs. N. 267/2000 e smi.



COMUNE DI CASTAGNARO

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

N.62 DEL 04-04-2018

Oggetto:

**APPROVAZIONE SCHEMA DI STATO PATRIMONIALE
RICLASSIFICATO E RIVALUTATO AL 1 GENNAIO 2017, SCHEMA DI
RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2017 E RELAZIONE SULLA GESTIONE
- CONTO CONSUNTIVO 2017 E RELATIVI ALLEGATI**

RAGIONERIA

Allegati: n. _____

PARERI - Art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

Solo parere di regolarità tecnica del Responsabile del servizio interessato:

Parere Favorevole

Castagnaro, 04-04-2018

IL RESPONSABILE DEL PARERE
F.to ROMINA NEGRI

Anche parere di regolarità contabile del Responsabile servizio finanziario perché comporta:

☐
☐

Impegno di spesa

Diminuzione di entrata

Parere Favorevole

Castagnaro, 04-04-2018

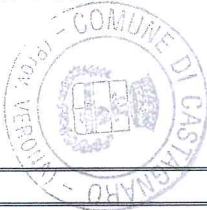
IL RESPONSABILE DEL PARERE
F.to ROMINA NEGRI

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2017

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				
RISCOSSIONI	(+)	433.724,42	3.332.341,96	264.335,86
PAGAMENTI	(-)	1.223.707,29	2.450.546,36	3.766.066,38
				3.674.253,65
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			
				356.148,59
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
				0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			
				356.148,59
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.074.799,17	164.685,19	1.239.484,36
RESIDUI PASSIVI	(-)	238.663,03	903.677,22	1.142.340,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			3.456,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			36.551,62
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			
				413.285,00
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017				334.470,14
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				3.000,00
Altri accantonamenti				5.498,15
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				12.603,80
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				37.000,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte accantonata (B)				342.968,29
Totale parte vincolata (C)				49.603,80
Totale parte destinata agli investimenti (D)				9.989,19
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				10.723,72
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
TRIVELLATO ANDREA



IL SEGRETARIO COMUNALE
D'ACUNZO TOMMASO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

10354

Certifico io sottoscritto Funzionario incaricato che copia della presente è stata affissa all'albo comunale il giorno 18/04/2018 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi (art. 124 D. Lgs. n. 267/2000) e vi rimarrà fino al 03/05/2018.
Contestualmente in elenco è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari (art. 125 D.Lgs. 267/2000).

Castagnaro, 18/04/2018



IL Funzionario incaricato
Moretto Rita

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' stata pubblicata all'albo pretorio del comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza e, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, **E' DIVENUTA ESECUTIVA** il : 28/4/18

IL Funzionario incaricato
Moretto Rita

La presente deliberazione e' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



IL SEGRETARIO COMUNALE
D'ACUNZO TOMMASO